



Anno 2014

Università degli Studi di PAVIA >> Sua-Rd di Struttura: "SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Le attività istituzionali di terza missione svolte nel Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia consistono essenzialmente in contratti di ricerca e consulenza con committenza esterna pubblica e privata, creazione di imprese spin-off, gestione di poli museali e didattici, organizzazione di iniziative di divulgazione scientifica e culturale (seminari, conferenze, congressi, mostre, presentazioni e stage presso i propri laboratori) rivolte agli studenti di scuole superiori e ad un pubblico di non specialisti. E' inoltre da segnalare una notevole attività editoriale con pubblicazione periodica di libri e notiziari divulgativi di carattere ambientale. Tali attività di terza missione costituiscono una parte rilevante di tutte le attività svolte dai ricercatori e dai tecnici che operano all'interno della struttura. In particolare, le costanti relazioni che intercorrono con gli enti pubblici territoriali (Regioni, Province Comuni, Comunità Montane, Parchi, ecc..) e che prevedono prestazioni di consulenza ed attività di carattere educativo in ambito ambientale hanno subito un costante incremento negli ultimi anni. Tra le numerose attività di carattere educativo svolte a favore di scuole e della cittadinanza in generale, si segnalano quelle connesse all'Orto Botanico, che viene gestito dal Dipartimento. Sono state effettuate numerose visite guidate per scuole, associazioni e gruppi di cittadini e sono state organizzate periodiche mostre botaniche e conferenze aperte al pubblico. Per gruppi ed associazioni vengono inoltre organizzate lezioni di giardinaggio, laboratori e visite a giardini botanici di particolare pregio. Nel corso dell'anno, durante le aperture dell'Orto, si registrano mediamente 9.000/10.000 visitatori, provenienti in prevalenza dalla Provincia e da altre località, grazie anche alla costante attività di informazione che viene effettuata sulla stampa locale e nazionale, mentre le visite guidate per le scolaresche portano all' Orto oltre 1.000 alunni ogni anno. Inoltre, dallo scorso anno, viene organizzata all'interno dell'Orto Botanico una periodica manifestazione denominata Pavia, vivaio di imprese, che ha l'obiettivo di presentare alla cittadinanza gli Spin Off dell'Università di Pavia, attraverso i risultati e i prodotti derivati dalla fusione fra ricerca di eccellenza dell'ateneo pavese e attività imprenditoriale. E' affidata in gestione al Dipartimento anche la Riserva Naturale Integrale Bosco Siro Negri, normata dal Ministero per l'Agricoltura e le Foreste nel 1973, inclusa nel Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino" nel 1974 e nella rete delle riserve biogenetiche del Consiglio d'Europa nel 1976. La riserva si colloca a nord ovest di Pavia, nel territorio del Comune di Zerbolò, sulla riva destra del fiume Ticino. La clausola imposta al momento della donazione, impedisce qualsiasi intervento sull'area boschiva, nell'intento di lasciare la vegetazione alla sua libera evoluzione; l'accesso è consentito solamente per ragioni di studio ed educative e per compiti amministrativi o di vigilanza. Grazie a queste restrizioni la Riserva può essere definita integrale, ed ha assunto un notevole valore naturalistico e scientifico. L'istituzione a Riserva Naturale Integrale ha scongiurato possibili pericoli di degradazione, ripristinando la vegetazione tipica del querceto-ulmeto alluvionale, un habitat ormai raro, la cui tutela e valorizzazione sono considerati prioritari dall'Unione Europea. Dal 2005 il Dipartimento ospita il Centro Didattico Divulgativo della Riserva, presso cui si svolgono mostre, seminari e laboratori didattici. Al Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente è annesso un museo nato alla fine del 700 ad opera dell'abate Spallanzani e che attualmente è suddiviso in due sezioni, Mineralogia- Petrografia e Geologia-Paleontologia, nelle quali vengono conservate collezioni di minerali, rocce e fossili. Il numero totale dei campioni è di circa 10000 provenienti dalle più note località italiane ed estere. La sezione di Mineralogia e Petrografia comprende circa 8000 campioni appartenenti sia alle collezioni regionali che a quelle di sistematica. Oltre agli studenti che giornalmente utilizzano i campioni per la preparazione degli esami di profitto, il museo organizza numerose visite guidate e conferenze per le scuole e per il pubblico. Nell'ambito delle attività divulgative il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente organizza numerosi seminari e conferenze rivolte alle scuole superiori, stage presso i propri laboratori e congressi, presentazioni e mostre rivolte ad un pubblico di non specialisti. Sono inoltre pubblicati periodicamente numerosi libri e notiziari divulgativi di carattere ambientale che vengono distribuiti al pubblico. A testimoniare l'intensa attività di terza missione del Dipartimento stanno i fondi derivanti dall'attività commerciale per ricerche commissionate e contratti di convenzione e ricerca, stipulati con enti pubblici e privati. La grandissima parte di questi fondi è reinvestita in attrezzature e spese di ricerca e sono impiegati per l'istituzione di borse ed assegni di ricerca, consentendo di finanziare e sostenere almeno in parte l'attività di ricerca svolta nell'ambito del Dipartimento.